Scritto da Franco Marra
Venerdì 19 Gennaio 2018 13:27



AVELLINO – Dimenticare la brutta prestazione di mercoledì in Fiba Champions League. Questa è la «mission» della Sidigas Scandone Avellino nella trasferta di Reggio Emilia contro la Grissin Bon. La gara è ormai diventata una «classica» del massimo campionato con le squadre che negli ultimi due anni si sono affrontate nei play-off, in scontri epici, conditi da polemiche e da ripicche che hanno fatto crescere la rivalità fra le due tifoserie. E non solo. Il match, quindi, non sarà una gara normale, una gara fra la Sidigas capolista e la Grissin Bon che ha due sole lunghezze di vantaggio sul quartetto che occupa la coda della classifica. Il bottino dei reggiani nel girone di andata è stato di cinque vittorie e dieci sconfitte, ben al di sotto della media delle ultime stagioni, ma accettabile se si tiene conto che il campionato era iniziato con ben sei sconfitte consecutive, una serie negativa poi sbloccata con un successo perentorio su Pistoia (90/42). La seconda parte del girone di andata è stata certamente migliore, con cinque successi in nove gare, a testimonianza di una crescita di una squadra profondamente rinnovata rispetto all'anno scorso, che ha dovuto fare i conti anche con tanti infortuni, l'ultimo quello di Chris Wright, che non dovrebbe essere della partita. Infortuni che hanno costretto la società reggiana a fare ricorso al mercato per sopperire alle assenze. Oggi, oltre a Wright, sarà assente anche De Vico, mentre nell'ultima di andata ha fatto ritorno in campo Riccardo Cervi, ex di giornata. Rispetto all'andata, quando la Sidigas si impose per 66 a 62, ci saranno due novità in campo, James White e Pedro Llompart, al quale in settimana è stato prolungato il contratto a gettone fino al termine della stagione. Nonostante i problemi di infortuni, la Grissin Bon in Eurocup ha espugnato il campo dell'Unics Kazan imponendosi per 69 a 71, mettendo così una seria ipoteca al passaggio del turno. Una vittoria che darà certamente una spinta morale notevole ai biancorossi, che quest'anno in casa hanno però vinto solo tre delle sette partite giocate. Ma, come detto, il match contro la Sidigas carica sempre Della Valle e compagni, che con il passare delle settimane e con il lavoro in palestra, sono diventati una squadra da rispettare. C'è attesa per il duello fra Cervi e Julian Wright da una parte, e Fesenko e N'Diaye dall'altra, anche se la partita non sarà decisa dai singoli scontri, ma vincerà la squadra che riuscirà a difendere meglio, e che riuscirà a tenere sia il controllo dei rimbalzi, che quello del ritmo. La Sidigas vuole continuare il suo cammino in testa alla classifica, e punta decisa al successo, come si capisce anche dalle parole di coach Sacripanti nella consueta conferenza stampa di presentazione del match: "Le prime giornate del girone di ritorno saranno particolarmente impegnative. Domani sera torneremo su un campo che per noi è ormai familiare, ed affronteremo una squadra che

viene da un'ottima vittoria in Coppa contro Kazan. La sfida tra Reggio Emilia e Avellino è sempre particolare e stimolante, e questa volta ci arriveremo da primi in classifica, consapevoli del fatto che ora tutte le squadre sono incoraggiate a dare sempre qualcosa in più per giocare contro di noi nel tentativo di batterci. La Grissin Bon ha preso un nuovo playmaker, Chris Wright, ed ha aggiunto White nello spot di numero quattro, che nell'ultima partita ha giocato benissimo. Inoltre hanno Julian Wright, che potrà giocare sia da ala forte che da centro, e questa sarà per loro un'arma tattica importantissima, a cui dovremo fare attenzione. Sarà una gara aperta a qualsiasi risultato, è impossibile fare previsioni, anche perché le due squadre, dall'inizio del campionato, hanno fatto enormi passi in avanti nel gioco. Noi siamo al completo ma non abbiamo avuto molto tempo per preparare la partita. Speriamo di andare a disputare una bella gara dal punto di vista qualitativo, a prescindere dal risultato. Scrubb ha subìto un piccolo colpo al piede, la situazione non dovrebbe essere preoccupante ma la monitoreremo. Il girone di andata? 12 vittorie su 15 partite totali rappresentano per noi un risultato fantastico, fuori da ogni aspettativa. Mai come quest'anno nel campionato italiano possiamo osservare un livellamento verso l'alto. Ci sono due squadre con una struttura superiore a quella di tutte le altre. Una è Milano, dal punto di vista qualitativo, l'altra è Venezia, soprattutto dal punto di vista strutturale, e che ha dei giocatori che ammiro molto. Ma non sono le uniche, ci sono molte altre squadre che sono veramente forti, a prescindere dalla loro qualificazione o meno alla Final Eight, Trento, Sassari, la stessa Reggio Emilia o Torino, solo per citarne alcune. Il campionato italiano quest'anno è avvincente, molto competitivo ma soprattutto è ancora aperto".